

Caro Angelo e cari colleghi, è un po' di tempo che non scrivo, anche se non ho mai mollato l'osso! Mi sono presa un po' di tempo per osservare e pensare a tutto quello che sta accadendo.

Anche se abbiamo ottenuto una previsione in finanziaria (che sicuramente ci spiana la strada) e ci sono tante voci (discordi) sui tempi di assunzione dei vincitori, vorrei invitare tutti voi ad analizzare gli atti ufficiali che finora abbiamo a disposizione:

- 1) autorizzazione e conseguente assunzione di soli duecentoquarantotto vincitori esclusivamente nei distretti che tutti sappiamo;
- 2) lettera della Fontecchia con la quale subordina le assunzioni dei restanti vincitori all'autorizzazione della funzione pubblica;
- 3) relazione presentata dal ministero, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, con la quale viene dichiarato il massimo impegno ad ottenere per il 2005 un'autorizzazione che consenta di assumere il resto dei vincitori;
- 4) pubblicazione sul bollettino ufficiale del ministero del provvedimento che ha autorizzato le assunzioni e reso noto le percentuali di scopertura che hanno determinato il criterio dello scaglionamento;

In nessuno di questi documenti è fatto riferimento preciso ai tempi (in fondo per chi non vive il problema un mese o un anno di attesa non fa alcuna differenza) ma soprattutto in nessuno di essi è messo nero su bianco che la funzione pubblica autorizzerà l'assunzione di tutti i restanti vincitori.

Tutto il resto sono voci che, per quanto autorevoli, non hanno il crisma dell'ufficialità e quindi possono essere smentite in qualsiasi momento. Non dimentichiamo infatti che in un passato non troppo lontano... sono stati smentiti anche atti ufficiali! Non va neppure dimenticato il comportamento del ministero che appena dopo nove giorni dalla pubblicazione, sul bollettino ufficiale, delle graduatorie del concorso ha fatto sottoscrivere i contratti individuali di lavoro.... togliendoci di fatto anche la materiale possibilità di ottenere una sospensiva al tar (infatti solo la pubblicazione sul bollettino ci ha dato la legittimazione a ricorrere..... e nove giorni sono veramente pochi per depositare un ricorso e notificarlo a tutti i controinteressati). Di fronte a tutta questa mala fede io preferisco fidarmi solo degli atti ufficiali. Faccio un esempio per capirci. Laganà ha incontrato, insieme ad alcuni vincitori, il giorno 31 gennaio la Fontecchia che, in quella sede, pare abbia detto che spera di ottenere il prima possibile dalla funzione pubblica l'autorizzazione in modo da poter assumere entro l'estate i vincitori (sempre che vengano autorizzate tutte le assunzioni). Ieri, invece, 1 febbraio altri vincitori hanno contattato il dott. Verbaro della funzione pubblica il quale ha invece detto che prima di settembre non verrà data alcuna autorizzazione (il che significherebbe arrivare a dicembre, se tutto va bene!). Troppe voci si rincorrono, per cui io ho deciso sicuramente di continuare a fare pressioni (come abbiamo fatto finora) ma anche ad assumere una posizione ufficiale di fronte alla mia finora mancata assunzione: insieme a altri dodici miei colleghi ho firmato mandato ad uno dei più grossi amministrativisti italiani per un ricorso al tar Lazio. Di fronte ad un atto ufficiale quale l'assunzione solo nei distretti del nord, chi ha la legittimazione a farlo (e purtroppo solo i vincitori) deve rispondere con un atto altrettanto ufficiale ossia un ricorso al giudice. Forse non cambiano i tempi ma si dà un senso (anche in termini risarcitori) al tempo che passa. E poi se è stata giusta un'assunzione effettuata con il criterio che tutti conosciamo, lo stabilirà un giudice terzo ed imparziale.

Faccio solo presente che l'eventuale giudicato (spero favorevole) avrà efficacia solo nei confronti dei ricorrenti. In ogni caso consiglio, anche a chi ha deciso di non fare ricorso, di consultare il proprio avvocato di fiducia per la questione dell'acquiescenza che si potrebbe determinare a causa della mancata proposizione del ricorso. Ciao a tutti. Flora